

Al via oggi a Genova ABCD-Salone Italiano dell'educazione



Si è aperto oggi in Fiera a Genova ABCD – Salone Italiano dell'educazione, in programma fino a venerdì 13 ottobre. Ad ABCD - patrocinato da Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Presidenza Consiglio dei Ministri, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – partecipano 86 espositori tra aziende produttrici di beni e servizi per la scuola, istituzioni e associazioni

scolastiche di settore. 35 le partnership attivate da Fiera, 90 gli eventi in programma. Cinque le macro aree che racchiudono i temi principali di questa edizione: infanzia, tecnologia, formazione, disabilità e turismo. In contemporanea con ABCD si svolge ORIENTAMENTI il Salone dell'Orientamento e della Formazione organizzato da Regione Liguria e Provincia di Genova, con un prolungamento fino alla mattina di sabato 14 novembre. A margine della cerimonia del taglio del nastro il presidente della Provincia di Genova Alessandro Repetto ha annunciato la costituzione della Fondazione che, aderendo al bando della Regione Liguria, realizzerà altri tre istituti tecnici superiori, sulla scorta dell'esperienza dell'Accademia della Marina Mercantile, primo esempio in Italia. La Provincia di Genova si appresta a lanciare già per l'anno scolastico 2010-2011 tre istituti nei settori dell'information technology, della navalmeccanica e dell'hotellerie che con due anni di alta specializzazione post-diploma formeranno validi professionisti contribuendo a mantenere talenti sul territorio. Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco di Genova Marta Vincenzi, l'assessore alle politiche attive del lavoro Enrico Vesco, l'assessore all'istruzione della Provincia di Genova Monica Cappello, il rettore dell'Università di Genova Giacomo De Ferrari, il direttore generale scolastico della Liguria Anna Maria Dominici, il presidente di Fiera di Genova SpA Paolo Lombardi e l'amministratore delegato Roberto Urbani.

Il convegno internazionale di apertura a tema "LIM e contenuti digitali. Come si modificano gli ambienti di apprendimento" ha fatto luce sulle esperienze di diversi Paesi attraverso il ruolo delle tecnologie nella quotidianità dell'azione didattica e del loro impatto sull'ambiente di apprendimento. Da segnalare in particolare gli interventi, sulla base delle esperienze attuate, di Gran Bretagna e Messico.

La riflessione, come ha detto nell'introduzione Anna Maria Dominici, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, riguarda la capacità del corpo docente di supportare con nuove forme di insegnamento i "nativi digitali" cioè quelle generazioni di giovani che sono già nate in un'epoca non più analogica.

Intanto l'università di Harvard ha introdotto già dal 2006 una classe di apprendimento virtuale sui principali social network in modo da creare processi di aggregazione giovanile intorno all'apprendimento in ambiente non tradizionale (<http://www.eecs.harvard.edu/~nesson/e4/>).

Il Direttore Generale del Dipartimento Statistica del MIUR, Maria Domenica Testa, ha espresso la necessità di dare concretezza alla direttiva del Consiglio di Lisbona del 2000 che proponeva un obiettivo strategico per il nuovo decennio: diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale. Il che prevede naturalmente un migliore rapporto fra didattica, apprendimento e nuove tecnologie.

RASSEGNA STAMPA

Cliente: Accademia Italiana della
Marina Mercantile

Data articolo: 12 Novembre 2009

Testata: CittàdiGenova.com